



Europa per i
cittadini

Il progetto « TWINNING FOR PEACE » è stato finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma « Europa per i cittadini »

Applicabile all'Asse 2, Misura 2.1

"Gemellaggi di città"

Partecipazione: il progetto ha consentito di riunire 281 cittadini, di cui 143 provenienti dalla città di Colle Umberto (Italia), 18 provenienti dalla città di La Balme de Sillingy (Francia), 74 provenienti dalla città di St. Lawrenz (Malta) e 16 provenienti dalla città di Buje (Croazia).

Luogo/Date: l'incontro è avvenuto a Colle Umberto (Italia) dal 04/12/2015 al 08/12/2015

Descrizione succinta:

La **giornata del 04/12/2015** è stata dedicata al viaggio ed all'accoglienza dei partecipanti a Colle Umberto, dove la popolazione locale ha aperto le proprie case per ospitare alcuni dei partecipanti, mentre altri sono stati ospitati in Hotel Bed & Breakfast della zona. Una cena comune è stata organizzata per favorire la socializzazione e per migliorare la reciproca conoscenza.

La **giornata del 05/12/2015** è stata dedicata alla Conferenza. Tutti i partecipanti si sono dati appuntamento al "Monumento degli Alpini di Colle Umberto", dove una celebrazione ufficiale ha ricordato la memoria di tutte le guerre combattute in Europa; più tardi, tutta la delegazione si è spostata nella sala polifunzionale "La Balme de Sillingy" (in onore dei 30 anni di gemellaggio tra Colle Umberto e il comune francese) dove hanno potuto incontrare i cittadini e gli studenti che hanno preso parte alla Conferenza. A parte la delegazione ufficiale (composta da 118 partecipanti), circa 200 cittadini italiani hanno preso parte all'iniziativa: in particolare, una delegazione di 4 classi di una scuola secondaria hanno partecipato attivamente alla conferenza, suonando gli inni nazionali dei paesi partecipanti e l'inno Europeo con flauti e voce. Con la moderazione di Pietro Panzarino (ex Preside e giornalista, esperto di politiche sociali e educazione), hanno preso la parola i seguenti ospiti: Edoardo Scarpis (Sindaco di Colle Umberto), Noel Formosa (Sindaco di St. Lawrenz), Françoise Daviet (Sindaco di La Balme de Sillingy), Valdi Glavcic (Vice Sindaco di Buje), Angelo Altoè (Presidente del Comitato per il Gemellaggio di Colle Umberto), Patrick Kassa (Presidente del Comitato per il Gemellaggio di St. Lawrenz), il Presidente del Comitato per il Gemellaggio di la Balme. Tra gli ospiti esterni al Gemellaggio, vanno menzionati: Marco Zabotti (Vice Presidente della Commissione Cultura della Provincia di Treviso), Barbara de Nardi (Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Vittorio Veneto) e soprattutto Drago Kraljievic (Ex Ambasciatore Croato in Italia). Come prevedeva l'agenda, la Conferenza è stata divisa in due momenti principali: in uno di questi, un nuovo patto per il rinnovato impegno al gemellaggio è stato firmato dal Sindaco di Colle Umberto Scarpis e da Noel Formosa, sindaco di St. Lawrenz, a simboleggiare la continuazione di questa importante esperienza negli anni a venire, mentre un gruppo di giovani sono stati premiati per il loro impegno scolastico, nell'ottica di portare "forze fresche" all'interno dell'esperienza di gemellaggio. Infine, un gruppo tradizionale di ballerini Maltesi ha fatto una breve performance in costume, molto apprezzata dai partecipanti.

La **giornata del 06/12/2015** è stata dedicata alla prima delle due visite studio del progetto TWINNING FOR PEACE, durante la quale la delegazione (circa 100 persone) hanno visitati i luoghi della Grande Guerra nelle prealpi Trevigiane, ed in particolare il Memoriale di Nervesa della Battaglia nella zona del Montello (<http://www.itinerarigrandeguerra.it/code/28028/Sacrario-militare-di-Nervesa-della-Battaglia>), uno dei posti più significativi delle battaglie combattute lungo il Fiume Piave, ed il Cimitero Francese di Pederobba (<http://www.itinerarigrandeguerra.it/code/27516/Sacrario-francese-di-Pederobba>), per assecondare la richiesta dei cittadini di La Balme di visitare le tombe dei caduti francesi durante il conflitto.

La **giornata del 07/12/2015** è stata dedicata alla seconda visita guidata prevista dal progetto, ossia il luoghi di quella che è stata chiamata da alcuni la “Guerra Bianca”, quella sulle Dolomiti, durante la quale i soldati di differenti nazionalità hanno combattuto in condizioni di clima e morfologiche terribili (le condizioni meteo hanno ucciso molto più delle armi sulle Dolomiti): nel dettaglio, la delegazione ha visitato il Museo Open Air sulla grande Guerra di Sesto Pusteria (<http://www.altapusteria.info/it/sesto/sesto/vivere-sesto/bellum-aquilarum.html>).

La **giornata del 07/12/2015** è stata dedicata ad un piccolo riassunto delle giornate trascorse al mattino e al viaggio di ritorno nei propri paesi d'origine.